



## **1. Approvazione verbale precedente;**

Il Presidente chiede ai consiglieri se hanno avuto modo di leggere il verbale inviato via mail. I consiglieri dichiarano di aver letto il verbale e di non avere nessuna osservazione, pertanto viene approvato all'unanimità.

## **2. Discussione e approvazione documenti di gara per il servizio di consulenza specialistica relativa alla stesura e realizzazione del PPP per la definizione della strategia di sviluppo locale e per l'elaborazione e stesura del PdA;**

Il Presidente ricorda al CdA che è stata comunicata la sospensione del bando di selezione dei GAL lo scorso 15 marzo. Pertanto per le vie brevi è stato chiesto alla Dott.ssa Verde di procedere con la procedura in due fasi presentata lo scorso 9 marzo, che era quella su cui il CdA si era dichiarata maggiormente favorevole, in quanto garantiva maggiore apertura e partecipazione.

Il Presidente suggerisce di analizzare punto per punto le bozze di avviso a manifestare interesse e di capitolato inviate il 16 marzo dalla dott.ssa Verde. Il CdA approva la proposta del presidente di analisi della documentazione.

Il CdA in primis si sofferma sulla tipologia di servizio richiesto "**Acquisizione di un servizio di consulenza specialistica per l'elaborazione, stesura e realizzazione del piano del percorso di partecipazione per la definizione della strategia di sviluppo locale e per l'elaborazione e stesura del piano di azione locale del GAL S.G.T. – Sole Grano Terra**". Il CdA discute sul servizio che si sta andando a richiedere e a mettere a gara, si tratta di un servizio complesso che necessita di professionalità differenti (esperti di animazione territoriale e progettazione partecipata, esperti nella redazione di piani e programmi, esperti di comunicazione, esperti web ecc.). Il CdA definisce innanzitutto gli obiettivi che si pone di raggiungere:

- Definire e realizzare le attività previste dal Piano del percorso partecipativo, rispondendo alle indicazioni fornite dai soci nell'ultima assemblea del 4 marzo;
- Redigere il Piano di Azione secondo le indicazioni del partenariato;
- Presentare il Piano di Azione, e piazzarsi entro i primi 15 GAL;
- Individuare una società/gruppo di professionisti in grado di garantire qualità del processo partecipativo e qualità del Piano di Azione attraverso una procedura aperta;
- Attuare una procedura che garantisca la rendicontabilità della spesa, non avendo avuto dall'Assemblea mandato ad utilizzare altri fondi se non quelli messi a disposizione dal bando di selezione.

Il CdA analizza quali potrebbero essere le possibilità in caso di selezione di singoli professionisti con specifiche competenze. Si ritiene sia necessario un grande lavoro di coordinamento in capo al Direttore Tecnico anche in considerazione dei tempi ristretti, inoltre un gruppo di persone per poter essere efficace ed efficiente è necessario che si conosca, si valuta infine che potrebbe non essere garantito il raggiungimento del risultato. Perché in un gruppo di persone, il cui lavoro è strettamente collegato, potrebbe essere difficile attribuire responsabilità specifiche in caso di non

raggiungimento del risultato (presentazione del PdA). Pertanto il CdA concorda sulla necessità di individuare un soggetto attuatore unico (società/ gruppo di professionisti con individuazione di capofila responsabile).

Partendo dagli ultimi due obiettivi citati si ritiene necessario individuare una procedura di evidenza pubblica che permetta di individuare una società/ gruppo di professionisti in grado di rispondere alle diverse esigenze del GAL e contemporaneamente avere la possibilità di selezionare il soggetto attuatore attraverso la valutazione tecnica ed economica della proposta progettuale presentata. Già nella precedente riunione si era discusso sulla possibilità di far pesare molto di più l'offerta tecnica (almeno 80 punti su 100). Si stabilisce su proposta del presidente di attribuire 85 punti su 100 per l'offerta tecnica. Il CdA approva all'unanimità.

Il Direttore interviene precisando che la procedura presentata nel precedente CdA, in due fasi è disciplinata dall'art. 55 comma 6 del D.Lgs 163/2006, in cui tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando di gara possono manifestare interesse a partecipare alla gara. In tal modo si garantisce la massima apertura al bando. Come indicato nel precedente CdA e sottolineato anche in Assemblea da alcuni soci è necessario individuare la proposta progettuale di maggiore qualità, anche in questo caso ci viene incontro il d.lgs 163/2006 che agli artt. 83 e 84 "*Critero dell'offerta economicamente più vantaggiosa*" consente di poter procedere alla valutazione delle offerte sia sotto il profilo tecnico che sotto quello economico, da parte di una commissione. L'utilizzo di tale procedura ad evidenza pubblica, prevista dal D.Lgs 163/2006, garantisce, se correttamente espletata, la rendicontabilità della spesa.

**Il CdA conferma all'unanimità la scelta della procedura di gara in due fasi con la valutazione dell'offerta tecnica ed economica da parte di una commissione appositamente nominata, secondo quanto previsto dal D.Lgs 163/2006.**

Si passa quindi ad analizzare quelli che sono gli obiettivi e i servizi richiesti. Il direttore spiega che la descrizione del servizio e delle attività è stata effettuata tenendo conto di quanto previsto dal bando di selezione dei GAL, dal format del PdA e da alcune FAQ pubblicate sul sito RAS.

Relativamente alle attività da far realizzare al soggetto attuatore, la consigliera Atzori propone che si possa inserire anche un supporto alle attività di segreteria, essendo rimasta da sola la Dott.ssa Verde. Alcuni consiglieri ritengono che aggiungere un addetto di segreteria possa non essere conveniente in quanto sembrerebbe un'attività non collegata al servizio richiesto, mentre eventualmente si può ipotizzare di individuare qualcuno attraverso una selezione ad hoc. Il Direttore precisa che comunque è espressamente previsto un supporto all'attività di divulgazione e comunicazione degli workshop. Evidenzia inoltre la richiesta di un supporto alla comunicazione web, per rispondere alle esigenze manifestate più volte dai soci di avere un sito costantemente aggiornato in questa fase di animazione molto delicata.

**Il CdA ritiene che il servizio richiesto sia chiaro e le attività richieste siano approfondite e complete, approva pertanto all'unanimità i contenuti proposti.**

Per quanto riguarda la modalità di affidamento del servizio il CdA si è già espresso in merito, definendo la procedura delineata.

Per quanto riguarda la durata e importo del servizio il CdA concorda all'unanimità che sia necessario vincolare la durata del servizio alla scadenza conosciuta (**30 giugno 2016**), in realtà però essendo la procedura attualmente sospesa si

ritiene utile la possibilità di concedere eventuali proroghe al soggetto attuatore qualora la Regione Sardegna proroghi con propria determinazione la scadenza prevista. Relativamente all'importo del servizio questo era già stato oggetto di definizione nel precedente CdA.

Relativamente ai requisiti di partecipazione il CdA ha già espresso in premessa la necessità di individuare un soggetto attuatore unico in grado di fornire un servizio complesso (società/gruppo di professionisti con indicazione di capofila). Il Direttore precisa che nella bozza di avviso presentato si fa riferimento agli art. 34 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e ai requisiti di carattere generale (art. 38 del medesimo D.Lgs.) che devono essere necessariamente posseduti dai partecipanti. Sottolinea infine la necessità di prevedere dei criteri professionali e di esperienza da richiedere ai soggetti interessati così da qualificare anche i soggetti che possono partecipare alla gara. I requisiti specifici sono in genere collegati alla tipologia di servizio richiesto, andrebbero specificati anche i requisiti professionali che si intendono richiedere ai partecipanti alla gara, che possono essere collegati ai servizi richiesti.

Il CdA dopo ampia discussione ritiene all'unanimità di non voler individuare dei requisiti professionali specifici per questa gara, per evitare di incorrere in criteri che possano essere giudicati soggettivi, decide pertanto di utilizzare i criteri professionali previsti dall'art. 39 del D.Lgs. 163/2006. Relativamente alla definizione dei soggetti abilitati a partecipare approva all'unanimità quanto proposto nella bozza di avviso.

Per quanto attiene invece i requisiti specifici di partecipazione delibera all'unanimità che i soggetti debbano avere:

- comprovata esperienza nella progettazione e realizzazione di percorsi partecipativi multistakeholder, finalizzati alla progettazione partecipata di progetti di sviluppo locale;
- comprovata esperienza nell'utilizzo di metodologie di gestione e facilitazione di gruppo e di progettazione partecipata;
- abbiano conseguito un fatturato specifico per servizi analoghi nel triennio precedente (2013-2014-2015) almeno pari a 33.000 €.

Il Direttore precisa che essendo un cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 si potrebbero invitare solo cinque partecipanti, andrebbe però definita la modalità di selezione. La Consigliera Casula suggerisce che nella sua esperienza si è sempre proceduto, in caso di selezione di un numero ristretto di concorrenti, ad estrazione pubblica. Il CdA ritiene questa modalità estremamente rischiosa perché si potrebbero escludere dei soggetti validi dal punto di vista professionale, pertanto delibera di far ammettere alla seconda fase tutti i soggetti che abbiano i requisiti minimi richiesti.

Relativamente ai termini e modalità di partecipazione il Direttore precisa di aver previsto per la manifestazione di interesse l'invio solo tramite pec, al fine di poter procedere alla trasmissione della lettera di invito e del capitolato attraverso la medesima modalità. La trasmissione del progetto relativo alla seconda fase invece dovrà essere tramite consegna a mano, raccomandata A/R o a mezzo corriere espresso.

Il CdA ritiene che la presentazione della manifestazione di interesse sia abbastanza veloce, consistendo in una semplice domanda con autocertificazione da inviare via pec. Ritiene pertanto che si possa concedere un tempo limitato, però essendoci di mezzo le festività pasquali ritiene sia necessario far scadere l'avviso almeno il 30 marzo, due giorni dopo le

festività. Chiede pertanto al Direttore il tempo che le occorre per procedere alla pubblicazione dell'avviso, il Direttore conta di poter riuscire a pubblicare l'avviso entro il giorno dopo. Pertanto si può considerare un tempo di pubblicazione di 12 giorni.

### **Il CdA completata l'analisi dell'avviso a manifestare interesse approva all'unanimità il documento così definito.**

Il CdA procede quindi all'analisi del capitolato, questo è per la maggior parte coincidente con i contenuti previsti nell'avviso pubblico appena analizzato. Pertanto il CdA incarica il Direttore di apportare le modifiche al capitolato per renderlo coerente con l'avviso pubblico a manifestare interesse.

Rileva che la parte che deve essere analizzata con estrema attenzione riguarda il paragrafo di aggiudicazione dell'offerta in cui è necessario definire i criteri di valutazione dell'offerta presentata. Essendo un aspetto estremamente delicato, i diversi componenti del CdA chiedono di poterci ragionare in autonomia e discuterli collegialmente in una prossima riunione. Il Direttore sottolinea che i criteri debbano essere definiti prima della scadenza della chiusura dell'avviso. Il CdA decide quindi di convocare la prossima riunione il **29 marzo 2016** per la definizione dei criteri di valutazione delle proposte progettuali.

### **3. Aggiornamento sulle attività in corso e verifica della tempistica;**

Il Direttore relaziona sulle attività in corso di realizzazione:

- Sono stati inviati i due schema di delibera a tutte le amministrazioni del territorio GAL, sia a quelle che devono semplicemente confermare l'adesione, sia a quelle che invece intendono aderire al GAL. La consigliera Casula ha contattato le amministrazioni di Pimentel e Selegas e solo a seguito di questo passaggio informale sono state inviate le comunicazioni e lo schema di delibera di adesione al GAL.
- Si stanno raccogliendo e protocollando le conferme da parte dei soci che stanno pervenendo via mail o via pec, si sta gestendo quasi quotidianamente l'attività di segreteria.
- È stato già modificato, grazie al Dott. Arba, il nominativo del rappresentante legale all'anagrafe tributaria, è stato contattato il CAA per l'aggiornamento del fascicolo aziendale, si dovrà andare nei prossimi giorni per l'adeguamento.
- Il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali ha chiesto di effettuare le verifiche sui beneficiari che hanno chiuso al 31 dicembre 2015 per poter procedere alla chiusura del PSR 2007/2013 e poter gestire i progetti non chiusi nel trascinarsi nella nuova programmazione 2014-2020. Pertanto si sta procedendo ad una verifica delle concessioni chiuse con pagamento del saldo al 31 dicembre e si sta aggiornando il prospetto inviato dalla RAS. Una volta conclusa la verifica si dovranno aggiornare i dati dei beneficiari sul SIAN per permettere poi il trascinarsi nella nuova programmazione per le operazioni non chiuse. La consigliera Sanna ricorda al Direttore la situazione della beneficiaria Melis Maria Tiziana, che ha chiesto il saldo ma ha rendicontato meno del 50%. Il dott. Arba ricorda invece il caso della beneficiaria Irene Cabiddu. Il Direttore comunica che nel monitoraggio che si invierà in RAS si evidenzieranno tutti i casi compresi quelli su menzionati.

La Consigliera Sanna riferisce dell'incontro di animazione che si è svolto ieri a Villaputzu a cui hanno partecipato circa 35 persone. Segnala una scarsa partecipazione da parte di nuove persone non socie del GAL. Riferisce che in alcuni momenti della presentazione effettuata dall'Agenzia Laore non era chiaro che fosse il GAL ad aver organizzato l'incontro.

Il CDA pertanto decide di prevedere un momento iniziale a cura dei consiglieri presenti agli incontri che poi introdurranno l'intervento dell'agenzia Laore.

Il CdA organizza una turnazione affinché agli incontri sia presente sempre qualcuno del CdA. Nell'incontro di Burcei parteciperà il Presidente, in quello di Silius parteciperanno i consiglieri Cabras, Rosas e Tagliaferri. A Senorbì parteciperanno le consigliere Casula e Rosas.

Chiedono al Direttore di predisporre una breve presentazione sintetica del GAL e dei principali dati relativi ai progetti finanziati dal GAL nella precedente programmazione, così da poterla utilizzare come traccia per fare un'introduzione agli incontri.

#### **4. Acquisto schede telefoniche per consiglieri CdA;**

La consigliera Atzori chiede che possano essere acquistate delle schede telefoniche per poter gestire meglio i contatti e i rapporti con i soci del GAL. Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità l'acquisto di schede telefoniche da utilizzare per la gestione dei rapporti con i soci. Chiede al Direttore di effettuare una indagine di mercato atta ad individuare l'operatore telefonico che ha la maggiore copertura nel territorio GAL e che presenti attualmente l'offerta più conveniente.

Fanno richiesta di ricevere le schede telefoniche: il Presidente Agus e le consigliere Atzori e Sanna. I consiglieri di parte pubblica Cabras e Casula hanno già delle schede di servizio pertanto non necessitano di ulteriori schede. I consiglieri Rosas e Tagliaferri hanno attualmente dei profili tariffari molto convenienti pertanto anche loro non hanno bisogno di schede ad hoc per la gestione dell'attività GAL.

#### **5. Varie ed eventuali**

Non vi sono varie ed eventuali da trattare.

**La seduta si conclude alle ore 19.30**

**Il segretario verbalizzante  
Dott.ssa Cristiana Verde**

.....

**Il Presidente del GAL SGT  
Danilo Agus**